

FONDAZIONE ALETTI-BECCALLI-MOSCA-ONLUS

STATUTO

DENOMINAZIONE E SEDE

1) E' Costituita, ai sensi degli articoli 14 e seguenti del C.C. e dell'articolo 10 I° comma del D. L.gs. 4.12.97 n. 460 quale organizzazione non lucrativa di utilità sociale con sede in Castronno (Varese) Via Stazione n. 2, per volontà ed iniziativa della signora Edvige Mosca e dei signori Carlo Beccalli e Lucio Enrico Aletti la fondazione denominata

"FONDAZIONE ALETTI-BECCALLI-MOSCA-ONLUS"

Ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 10 e seguenti del Decreto Legislativo 04.12.1997 n. 460, la Fondazione assume nella propria denominazione la qualificazione di ONLUS che ne costituisce peculiare segno distintivo ed a tale scopo verrà inserita in ogni comunicazione e manifestazione esterna della medesima.

SCOPO

2) La Fondazione escluso ogni scopo di lucro opera nel settore della assistenza sociale e socio-sanitaria, per il perseguimento, in via esclusiva, di finalità di solidarietà sociale nell'ambito territoriale della Regione Lombardia concretizzantesi negli scopi e nelle attività che seguono:

a) assistere le persone anziane autosufficienti e bisognose preferibilmente residenti in Comune di Castronno e comuni limitrofi anche a mezzo della ricostruzione di un fabbricato in

Castroonno alla Via Stazione da destinare a residenza delle stesse ovvero nel quale ubicare servizi socio assistenziali per le stesse.

L'assistenza verrà preferibilmente prestata alle persone rimaste senza familiari e potrà in un futuro, ove le strutture lo consentano, essere estesa anche alle persone parzialmente non autosufficienti.

Per la gestione della residenza e la erogazione dei relativi servizi socio assistenziali sarà stabilito un concorso alle spese a carico degli assistiti da determinarsi dal Consiglio di Amministrazione che potrà accordare agevolazioni in relazione allo stato di bisogno degli stessi;

b) promuovere e divulgare la conoscenza e l'informazione sui problemi degli anziani al fine di concorrere, nel limite delle possibilità della Fondazione, alla loro risoluzione;

c) operare in genere allo scopo di agevolare la risoluzione dei problemi sociali degli anziani bisognosi anche collaborando o partecipando ad altri enti senza scopo di lucro che perseguano finalità analoghe a quelle della Fondazione.

La Fondazione non potrà compiere attività diverse da quelle istituzionali suddette, ad eccezione delle attività direttamente connesse e nel rispetto delle condizioni e dei limiti di cui all'art. 10 - 5° comma - del citato Decreto Legislativo 04.12.1997 n. 460.

3) Il patrimonio della Fondazione è inizialmente costituito dai beni immobili e dai titoli descritti nell'atto costitutivo della Fondazione del quale il presente Statuto è parte integrante.

Il patrimonio iniziale sarà quindi costituito:

-dagli immobili siti in Castronno - via Stazione n. 4, complesso edificato sui mappali 2272-3581 - foglio 7 del Catasto Terreni, come meglio descritti nell'atto costitutivo e nella perizia del geom. Franco Bonicalzi del 06.03.1998;

-da n. 27.000 azioni della Banca Popolare di Novare da realizzarsi secondo le esigenze future della Fondazione;

-da titoli di Stato Italiano, per complessive nominali lire 100.000.000 (centomilioni) e più precisamente: L. 100.000.000 Credito Valtellinese ZC 98/00 10° scadenza 06.02.2000.

Tale patrimonio è stato e verrà aumentato ed alimentato dagli altri beni immobili e mobili che perverranno alla fondazione a qualsiasi titolo, nonché da elargizioni o contributi da parte di enti e privati, sempre che i beni immobili e mobili siano espressamente destinati al potenziamento della istituzione.

Il consiglio di Amministrazione, provvederà all'investimento delle somme di denaro ricevute e di quelle ricavate dal realizzo dei beni mobili e di eventuali altri immobili ricevuti in prosieguo, nel modo che riterrà più sicuro.

Dovrà in ogni caso essere assicurata la integrità del patrimonio iniziale da rivalutarsi ai fine di coprire il tasso di inflazione tempo per tempo esistente, costituendo altresì riserve adeguate

onde mantenere l'efficienza delle immobilizzazioni destinate alla erogazione dei servizi assistenziali.

ENTRATE

4) La Fondazione, per il conseguimento del proprio scopo, disporrà delle entrate sopra evidenziate e potrà anche giovarsi ed utilizzare i proventi di rette o tariffe versate dagli utenti dei servizi, nonché ogni altra entrata, comunque derivabile, e non destinata ad accrescere il patrimonio secondo decisione unanime del Consiglio di Amministrazione.

ORGANI

5) Sono organi della Fondazione:

- il Consiglio di Amministrazione il Presidente ed il Vicepresidente, se nominato;
- l'assemblea dei "Sostenitori benemeriti";
- Il revisore scelto fra gli iscritti al Registro dei Revisori Legali.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

6) La Fondazione sarà retta da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di membri da tre a cinque.

I consiglieri durano in carica 3 (tre) anni ad eccezione dei consiglieri nominati a vita nelle persone dei signori Guazzoni Antonietta, Beccalli Carlo e Dell'Oro Donata Anna. A Seguito delle dimissioni di Guazzoni Antonietta e Beccalli Carlo è tutt'ora in carica a vita il solo Consigliere Dell'Oro Donata Anna, mentre gli altri componenti che durano in carica 3 (tre) anni saranno

nominati dalla FONDAZIONE ISTITUTO SACRA FAMIGLIA O.N.L.U.S., con sede legale in Cesano Boscone (MI), Piazza Mons. Moneta n.1, iscritta presso la Prefettura di Milano nel Registro delle Persone Giuridiche al numero d'ordine 277 pag.532 volume 2°, codice fiscale 03034530158 (PARTITA IVA 00795470152).

Il Consiglio di Amministrazione nomina il presidente e può nominare il vice presidente.

I membri nominati dall'ISTITUTO SACRA FAMIGLIA durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

7) Spetta al Consiglio di Amministrazione fissare annualmente le direttive di attività della Fondazione e provvedere, con i più ampi poteri, alla amministrazione ordinaria e straordinaria per il migliore raggiungimento degli scopi della Fondazione.

In particolare il Consiglio di Amministrazione adotta ogni provvedimento atto a garantire la gestione dell'attività istituzionale, provvedere a proporre ed approvare le modifiche dello Statuto ed alla emanazione di regolamenti interni, nomina, se ritiene, il Segretario dell'Ente, determinandone la durata in carica nonché la misura delle indennità spettanti, stabilisce in linea generale il costo dei servizi socio assistenziali a carico dei residenti e di eventuali utenti esterni in funzione dello stato di bisogno di ciascuno.

Il consiglio di Amministrazione potrà, attribuire la qualifica onoraria di "Sostenitori benemeriti" a coloro - persone o enti anche di fatto - che abbiano acquisito particolari benemerienze

a discrezione della FONDAZIONE ISTITUTO SACRA FAMIGLIA O.N.L.U.S. stessa nei confronti della Fondazione.

8) Il Consiglio di Amministrazione si raduna almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio nei termini previsti dalla vigente normativa; si raduna altresì ogni qualvolta lo richieda il bisogno o l'urgenza sia per iniziativa del Presidente sia per richiesta scritta e motivata di almeno due Consiglieri. Le adunanze sono indette con invito scritto firmato dal Presidente da recapitarsi al domicilio degli interessati almeno otto giorni prima della riunione stessa e contenenti il giorno, l'ora ed il luogo della riunione nonché l'ordine del giorno delle materie trattate.

In caso di urgenza il Consiglio di Amministrazione potrà essere convocato con e-mail, fax, telegramma spedito almeno tre giorni prima della adunanza. Il Consiglio di Amministrazione si intende comunque regolarmente convocato, senza necessità di formalità, qualora siano presenti tutti i consiglieri.

Il Consiglio di Amministrazione delibera validamente con l'intervento della maggioranza dei suoi membri e con il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti.

In caso di parità di voti prevale il voto del Presidente. Le proposte di modifiche statutarie devono essere deliberate dalla totalità dei componenti il Consiglio. Ogni modifica alla Statuto dovrà essere sottoposto all'approvazione dell'Autorità Tutoria competente per Legge.

Le votazioni si svolgono a voto palese per appello nominale salvo quelle attinenti a persone fisiche che hanno sempre luogo a voto segreto.

Il segretario dell'Ente, se nominato o un consigliere, provvede alla stesura ed alla registrazione delle deliberazioni adottate dal Consiglio di Amministrazione.

Le deliberazioni ed il verbale dell'adunanza sono firmati da tutti coloro che vi sono intervenuti.

Quando qualcuno degli intervenuti si allontani o ricusi di firmare ovvero non possa firmare, ne viene fatta menzione nel verbale dell'adunanza.

PRESIDENTE

9) Il Presidente ha la rappresentanza legale della Fondazione di fronte ai terzi ed in giudizio con facoltà di conferire procura speciale al Vice-Presidente, se nominato, o ad altro Consigliere; convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione; adotta, in caso di urgenza, e ove non sia possibile una tempestiva convocazione del Consiglio di Amministrazione, i provvedimenti indifferibili ed indispensabili al corretto funzionamento dell'Ente, sottoponendo gli stessi alla ratifica del Consiglio di Amministrazione entro il termine inderogabile di 15 giorni dalla data di assunzione del provvedimento.

In caso di assenza o impedimento lo sostituisce ad ogni effetto con gli stessi poteri il Vice-Presidente.

Le cariche di Presidente, Vice-Presidente e Consigliere sono

gratuite salvo l'eventuale corresponsione di un gettone per la partecipazione alle sedute di Consiglio e salvo il rimborso delle spese documentate e autorizzate sempre entro i limiti di cui all'art. 10 comma 6 lettera C del D. Lgs. n. 460/97.

ASSEMBLEA DEI SOSTENITORI BENEMERITI

10) I "Sostenitori benemeriti" vengono nominati dalla FONDAZIONE ISTITUTO SACRA FAMIGLIA O.N.L.U.S. ed individuato fra coloro - persone o enti anche di fatto - che abbiano acquisito particolari benemeritenze nei confronti della Fondazione; ciò unicamente come riconoscimento di natura morale. Detta qualifica spetta di diritto ai Fondatori, alla signora Guazzoni Antonietta e Donata Anna Dell'Oro qualora cessati dalla carica di consiglieri.

I componenti dell'Assemblea dei Sostenitori Emeriti cessano dalla carica per decesso o dimissioni.

I "Sostenitori Benemeriti" hanno diritto di partecipare alla riunione del CDA che approva il Bilancio Annuale; potranno essere invitati ad eventuali Consigli infra - annuali qualora il presidente dell'Ente lo reputi opportuno, ma non hanno diritto di voto.

I "Sostenitori Benemeriti" potranno riunirsi in assemblea qualora intendessero studiare qualche iniziativa nell'interesse della Fondazione da sottoporre al CDA.

All'assemblea dei Sostenitori benemeriti spetta il compito di nominare il Revisore Legale scelto tra professionisti iscritti

nel registro dei Revisori Legali. Nel caso non dovessero provvedere i sostenitori Benemeriti entro il termine di scadenza, vi provvederà la FONDAZIONE ISTITUTO SACRA FAMIGLIA O.N.L.U.S.

SEGRETARIO DELL'ENTE

11) Il Consiglio di Amministrazione potrà nominare il segretario dell'Ente che sarà scelto fra persone estranee al Consiglio stesso, con l'incarico di curare le esecuzioni delle deliberazioni del Consiglio, nonché di provvedere sulla base delle direttive del Presidente ovvero del Vice-Presidente, a quant'altro occorre per la gestione ordinaria dell'ente.

ESERCIZI FINANZIARI

12) L'esercizio finanziario della Fondazione va dal 1° (primo) gennaio al 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.

Il Consiglio di Amministrazione dovrà redigere e approvare il bilancio consuntivo dell'anno precedente entro il 30 aprile di ogni anno; bilancio che dovrà essere sottoposto all'esame del revisore legale; quest'ultimo esporrà il suo parere scritto e potrà suggerire modifiche, motivandole. Il bilancio dovrà essere accompagnato da Relazione del CDA e del Revisore Legale.

Gli utili e gli avanzi di gestione devono essere impiegati per la realizzazione degli scopi della Fondazione.

E' vietata la distribuzione in qualsiasi forma, anche indiretta, di utili e avanzi di gestione nonché di fondi, riserve o capitale durante la vita della Fondazione, salvo che nei casi imposti o consentiti dalla Legge.

REVISORE LEGALE

13) Il Revisore Legale che dovrà essere scelto fra gli iscritti ai registro dei Revisori Legali; viene nominato la prima volta alla costituzione e successivamente di triennio in triennio dall'Assemblea dei Sostenitori benemeriti a maggioranza; in mancanza dalla FONDAZIONE ISTITUO SACRA FAMIGLIA O.N.L.U.S..

Il Revisore Legale vigila sull'amministrazione dell'Ente, provvede al riscontro della gestione finanziaria, attesta la regolare tenuta delle scritture contabili, esprime il suo parere sul bilancio di esercizio.

Il Revisore dei conti verrà remunerato nei limiti di cui all'art. 10 comma 6 lettera C del Decreto Legislativo n. 460/97.

LIQUIDAZIONE O ESTINZIONE

14) In caso di liquidazione o estinzione, per qualsiasi causa, della Fondazione o, qualora intervenisse l'impossibilità di proseguire l'attività per gli scopi indicati nell'art. 2, il patrimonio netto residuo dell'Ente sarà devoluto ad altra ONLUS o a fini di pubblica utilità sentito l'Organo di controllo di cui all'art. 3 comma 190 della Legge 23.12.1996 n. 662 salvo diversa destinazione imposta dalla Legge.

RIFERIMENTO ALLA LEGGE

15) Per quanto non espressamente previsto nel precedente Statuto, avranno piena efficacia le disposizioni del libro Primo - Titolo II° del Codice Civile nonché le norme della legge in materia di ONLUS DPR 361/2000.